

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	233
Audizione di rappresentanti dell'USIGRAI (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	233
ALLEGATO (<i>Quesito per il quale è pervenuta risposta scritta alla presidenza della Commissione n. 308/1574</i>)	235
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	234

Mercoledì 6 maggio 2015. — Presidenza del presidente Roberto FICO. — Intervengono per l'USIGRAI il segretario nazionale, Vittorio Di Trapani, e i componenti dell'esecutivo nazionale, Renato Orso, Valeria Collevicchio, Umberto Avallone e Rosaria Matarrese.

La seduta comincia alle 14.15.

Sulla pubblicità dei lavori.

Roberto FICO, *presidente*, comunica che ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata mediante l'attivazione del sistema audiovisivo a circuito chiuso, la trasmissione diretta sulla *web-tv* e, successivamente, sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Audizione di rappresentanti dell'USIGRAI. (*Svolgimento e conclusione*).

Roberto FICO, *presidente*, dichiara aperta l'audizione in titolo.

Vittorio DI TRAPANI, *segretario nazionale dell'USIGRAI*, svolge una relazione al termine della quale intervengono sull'ordine dei lavori i deputati Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD) e Pino PISICCHIO (Misto).

Roberto FICO, *presidente*, risponde sulle questioni poste.

Intervengono, quindi, per formulare quesiti e richieste di chiarimento, il deputato Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD), il senatore Raffaele RANUCCI (PD), il deputato Pino PISICCHIO (Misto), il senatore Alberto AIROLA (M5S), il deputato Giorgio LAINATI (FI-PdL), i senatori Maurizio GASPARRI (FI-PdL XVII) e Francesco VERDUCCI (PD).

Vittorio DI TRAPANI, *segretario nazionale dell'USIGRAI*, risponde ai quesiti posti.

Roberto FICO, *presidente*, ringrazia gli auditi e dichiara conclusa l'audizione.

Fa altresì presente che in allegato è pubblicato, ai sensi della risoluzione relativa all'esercizio della potestà di vigilanza

della Commissione sulla società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, approvata dalla Commissione il 18 marzo 2015, il quesito n. 308, per il quale è pervenuta risposta scritta alla Presidenza della Commissione (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 15.30.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi si è riunito dalle 15.30 alle 15.45.

ALLEGATO

**QUESITO PER IL QUALE È PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA
ALLA PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE (n. 308/1574)**

AIROLA. — *Al Presidente e al Direttore generale della Rai.* — Premesso che:

in data 2 aprile 2015 è stata approvata in Commissione attività produttive alla Camera dei deputati, con il parere e il voto favorevole di maggioranza e Governo, la risoluzione n. 7/00281 a prima firma Della Valle, deputato del gruppo Movimento 5 Stelle;

questa risoluzione, approvata all'unanimità, segna un passo in avanti nel settore energetico, impegnando il Governo a riconoscere il vento d'alta quota quale forma di energia rinnovabile e a prendere i dovuti provvedimenti al fine di stimolare la ricerca e far nascere nuove attività imprenditoriali;

l'importanza della risoluzione in questione è tale che l'azienda radiotelevisiva pubblica le ha dedicato uno spazio nell'edizione del mattino del 7 aprile 2015 della trasmissione « Rai Parlamento »;

nella trasmissione « Rai Parlamento » del 7 aprile 2015 non si è fatto alcun riferimento al primo firmatario della risoluzione ovvero al gruppo di appartenenza, come è possibile verificare dalla visione del link di seguito indicato (<http://www.rai.tv/dl/Rai-TV/programmi/media/ContentItem-325e0abf-9876-4f23-9534-a140f7c8a640.html>);

si chiede di sapere:

se l'azienda sia a conoscenza di quanto esposto in narrativa e quali strumenti e rimedi intenda porre in essere al fine di garantire sempre un'informazione efficace, imparziale, corretta e — soprattutto — completa. (308/1574)

RISPOSTA. — *In merito all'interrogazione sopra citata si precisa quanto segue.*

In linea generale si ritiene opportuno mettere in evidenza come la testata Rai Parlamento sia sempre impegnata ad offrire un'informazione dei lavori parlamentari quanto più possibile pluralista, completa ed approfondita avendo tra gli obiettivi, che ne connotano l'attività, anche quello di informare i cittadini sul lavoro svolto dalle istituzioni ritenuto di maggiore interesse per la vita quotidiana.

In particolare, con riferimento all'episodio citato nell'interrogazione, relativo al servizio del Tg, edizione del mattino, trasmesso lo scorso 7 aprile, si deve tener conto che la durata dell'edizione mattutina è molto breve, e la durata massima di un servizio è di un 1 minuto; per tale motivo l'impostazione editoriale seguita per confezionare l'unico servizio del Tg del mattino richiede di non utilizzare voci, riferimenti e posizioni politiche, preferendo un taglio tendenzialmente divulgativo, teso a valorizzare quelle novità che possono avere un concreto impatto sulla vita quotidiana dei cittadini.

Dunque, per tale ragione nel caso specifico il pezzo era privo di voci di parlamentari, riferimenti alle singole posizioni e dettagli sui promotori e sostenitori della risoluzione. Peraltro, questo schema si utilizza a maggior ragione quando per il Tg del mattino si propongono argomenti che si stanno sviluppando nelle commissioni e che dovranno poi affrontare l'esame dell'Aula. Quindi, nel caso del servizio del 7 aprile, non c'è dubbio che se si fosse impaginato lo stesso argomento per un'altra

edizione del Tg, dove gli spazi sono più ampi e l'approccio è più « parlamentare », sarebbe sicuramente stata raccolta anche e soprattutto la voce del M5S.

Infine, va considerato che quando la risoluzione oggetto del servizio contestato

andrà in Aula, Tg Parlamento tornerà ad occuparsene con il consueto taglio istituzionale, dando il necessario spazio a tutte le forze politiche con rispetto dell'imparzialità, dell'equilibrio e del rigore che si deve nel trattare ogni notizia.